

Premio **CARRETTO SICILIANO 2015 ALLA MEMORIA DEL MAESTRO CARRADORE ROSARIO D'AGATA**

Nell' ambito del Premio Carretto Siciliano organizzato dal Comune di Aci Sant'Antonio svoltosi il 30 agosto scorso è stato istituito il Premio alla Memoria dei Maestri del Carretto. In questa prima occasione il riconoscimento è stato consegnato ai discendenti del maestro carradore Rosario D'Agata e del maestro pittore Raimondo Russo.

### **Biografia**

Rosario D'Agata nato in Aci Sant'Antonio il 18 settembre 1878.

Figlio d'arte, proviene da una famiglia di mastri carratteri da generazioni.

Il papà Francesco è stato il caposcuola dei costruttori carretti siciliani, colui che portò quest'arte nel comune di Aci Sant'Antonio nell'ottocento e la cittadina ne divenne la capitale riconosciuta.

Don Saro formatosi nella bottega paterna divenne ben presto punto di riferimento per i carradori santantonesi e già negli anni 20 ne veniva considerato il decano.

Interruppe l'attività solo durante il 1° conflitto mondiale 1915-1918, quando dovette trasferirsi con la famiglia a Messina a carico del Ministero della Difesa in quanto richiamato in servizio Militare nel reggimento di Artiglieria come capo mastro nella costruzione delle ruote dei pezzi di artiglieria di campagna.

Nella sua "carterria" si formarono tanti maestri artigiani, tra gli altri: Giovanni Licciardello e suo figlio Settimo, Giuseppe Di Mauro, Orazio Scalia e tanti altri mastri d'ascia; la sua bottega fu fucina anche per fabbri, pittori e scultori.

La sua bottega di via Vittorio Emanuele 85 fu più volte visitata da autorità dell'epoca e i suoi carretti venivano venduti nelle principali fiere della Sicilia orientale.

Per la sua maestria ricevette il 1° premio con medaglia d'oro alla prima esposizione internazionale di Roma del 1924 consegnata dall'allora capo del Governo Sua Eccellenza Benito Mussolini con la motivazione: **"Per la perfetta lavorazione nella costruzione del carretto siciliano"**.

Nel 1963 tramontata ormai l'epoca dei carri a trazione animale, quando le sue opere venivano smembrate per essere vendute come souvenir a Taormina, fu premiato dalla locale Pro Loco come riconosciuto: "pioniere nella costruzione del carretto siciliano".

Don Saro D'Agata viene anche ricordato per essere stato lungamente "u mastro di vara" del Nostro Santo Patrono, anche questo ereditato dal padre e dal nonno. Morì in Aci Sant'Antonio il 14 febbraio 1966.

In occasione del riconoscimento alla memoria del maestro carradore Rosario D'Agata tributato dal Comune di Aci Sant'Antonio, Giuseppe Di Bella, autore del libro: "IL CARRETTO SICILIANO-MEMORIA E TECNICA PER NON DIMENTICARE", ha ribadito l'opportunità di intitolare una strada ai maestri carradori Francesco e Rosario D'Agata.